

LA CERTIFICAZIONE DI GENERE - FABBRICARE SOCIETÀ' – 24 OTTOBRE, TRIESTE

Avv. Anna Limpido – Consigliera di Parità della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

- Art. 46 bis D.lvo 198/2006 ex D.lvo 162/2021: «a decorrere dal 1 gennaio 2022 è istituita la certificazione di genere al fine di attestare le politiche e le misure concrete adottate dai datori di lavoro per ridurre il divario di genere in relazione alle opportunità di crescita in azienda, alla parità salariale a parità di mansioni, alle politiche di gestione delle differenze di genere e alla tutela della maternità»

- I parametri della certificazione sono quelli previsti dalla UNI 125:2022 e cioè: **cultura e strategia (15%), governance (15%), processi nell'ambito Hr (10%), opportunità di crescita e inclusione delle donne in azienda (20%), equità remunerativa per genere (20%) e tutela della genitorialità e conciliazione vita-lavoro (20%)**.
- E' istituito un Comitato tecnico permanente sulla certificazione di genere nelle imprese costituito, fra gli altri, dalle Consigliere Nazionali di Parità.
- DM 29/04/2022: alle Consigliere territoriali di parità spetta il compito di controllo e verifica dei requisiti necessari al mantenimento dei parametri minimi per il conseguimento della certificazione della parità di genere alle imprese. Il datore di lavoro fornisce annualmente, anche sulla base delle risultanze dell'audit interno, un'informativa aziendale sulla parità di genere che rifletta il grado di adeguamento ad UNI 125:2022. La certificazione è soggetta verifica dell'organo certificante ogni 2 anni.

LA CERTIFICAZIONE DI GENERE AVVIENE SU BASE VOLONTARIA e comporta i seguenti **benefici**:

- Riconoscimento di un punteggio premiale per l'accesso a finanziamenti bancari ed europei
- Riconoscimento di un punteggio premiale nelle gare d'appalto pubbliche
- Riduzione del 30% della garanzia fidejussoria per la partecipazione alle gare d'appalto pubbliche
- Per i datori di lavoro privati, lo sgravio dal versamento di contributi previdenziali dell'1% e sino ad un massimo di 50,000€/annuo

COSA **preclude** l'ottenimento della CERTIFICAZIONE DI GENERE:

- Discriminazioni di genere (es. violazione delle norme a tutela della genitorialità per 2 anni dall'accertamento);
- Contenzioso fra lavoratore-genitore e datore sull'applicazione del lavoro agile laddove adottato in azienda;
- Omessa presentazione del Rapporto sulla Situazione del personale per le imprese con oltre 50 dipendenti

CHIUNQUE PUO' RICHIEDERE LA CERTIFICAZIONE DI GENERE A
PRESCINDERE DALLA FORMA SOCIETARIA, DALLE DIMENSIONI.

ANCHE LE SOCIETA' A PARTECIPAZIONE PUBBLICA E GLI STUDI
PROFESSIONALI.

*AL 21/09/2023 QUANTE E QUALI SONO LE SOCIETA' CERTIFICATE IN
FRIULI VENEZIA GIULIA?*

26

DI CUI: 12 CERTIFICATE NEL 2022, 14 NEL 2023

IN PROVINCIA DI GORIZIA 4, TRIESTE 8, UDINE 8, PORDENONE 6

SOCIETA' DI CAPITALI 19, SOC. COOP. 5, SOC. BENEFIT 1, STUDI
PROFESSIONALI 1

GRAZIE
PER L'ATTENZIONE